

Oggetto: Integrazione determinazione n. D4008 del 31 ottobre 2006- Interventi di formazione aggiuntiva di RLS, RLST e lavoratori, assistenza alle P.M.I., cooperazione e attività attuati dalle Parti Sociali, anche attraverso gli Enti Bilaterali previsti dalla D.G.R 617/2006. Spesa complessiva €799.360,00 capitolo H 11550 esercizio 2006.

Il Direttore della Direzione Regionale Tutela della Salute e Sistema Sanitario Regionale

SU PROPOSTA dell'Area Prevenzione, Igiene e Sicurezza nei luoghi di lavoro D4 – 4V/19

VISTA la L.R. n. 4 del 28 aprile 2006;

VISTA la L.R. n. 5 del 28 aprile 2006;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 617 del 26 settembre 2006 avente ad oggetto:” Piano Straordinario Regionale di Prevenzione degli Infortuni sul Lavoro, per il potenziamento, l’implementazione delle attività di sicurezza attuate dagli SPRESAL delle ASL del Lazio, d’interventi attuati dalle Parti Sociali;

VISTA la determinazione n. D4008 del 31.10.2006 con la quale sono stati approvati e finanziati i progetti di ricerca e di formazione aggiuntiva di RLS, RLST e lavoratori, agricoltori compresi, assistenza alle P.M.I., cooperazione e attività attuati dalle Parti Sociali, anche attraverso gli Enti Bilaterali, previsti dalla DGR 617/2006 per una spesa complessiva di €799.360,00, che grava sul capitolo H11550 esercizio 2006;

RAVVISATA l’opportunità di stabilire delle procedure da seguire durante l’esecuzione dei progetti al fine di garantire il corretto utilizzo dei fondi regionali di cui sopra, nonché le modalità di erogazione dei fondi stessi;

CONSIDERATA la necessità di distinguere le procedure da adottare di seguito elencate in funzione della natura dell’attività che l’Ente Attuatore deve realizzare: FORMATIVA o non FORMATIVA;

CONSIDERATA l’opportunità di adottare un Vademecum, che fa parte integrante della presente determinazione (allegato n.1), riguardante ulteriori prescrizioni cui dovranno attenersi gli Enti Attuatori in aggiunta alle procedure di seguito indicate nel dispositivo;

## **DETERMINA**

Per le considerazioni espone in premessa che qui si intendono integralmente riportate

- 1) Di integrare la determinazione n. D4008 del 31 ottobre 2006 così come di seguito indicato;
- 2) Di approvare la seguente procedura cui dovranno attenersi gli Enti Attuatori per la realizzazione dei progetti FORMATIVI o NON FORMATIVI finanziati con determinazione n. D4008/2006 :
  - a) L’Ente Attuatore, attraverso il suo rappresentante legale, prima dell’avvio delle attività formative previste dal progetto approvato, dovrà inoltrare apposita comunicazione dalla quale risulti la data di effettivo avvio, la sede di svolgimento, l’elenco dei partecipanti, il calendario delle lezioni, i nominativi dei docenti e dei tutor e di tutte le persone impegnate nel progetto con i relativi curricula se trattasi di PROGETTO FORMATIVO.
  - b) Per i PROGETTI NON FORMATIVI l’Ente Attuatore dovrà comunicare oltre alla data di effettivo avvio, l’elenco delle risorse umane impegnate e le funzioni attribuite a

ciascuna di esse, un cronogramma delle attività e, per il progetto di consulenza, l'elenco delle aziende fruitici.

- c) L'Ente Attuatore dovrà, altresì, ultimare le azioni progettate, entro e non oltre il periodo proposto nella richiesta. Per giustificati motivi, previa autorizzazione della competente Direzione regionale, detti termini possono essere prorogati .
  - d) L'Ente Attuatore dovrà svolgere l'intervento finanziato integralmente nei termini e con le modalità descritte nella proposta formativa. In caso di intervento finanziato parzialmente l'Ente dovrà realizzarlo in proporzione al finanziamento ricevuto;
  - e) L'importo del sovvenzionamento verrà erogato in due rate secondo le seguenti modalità:
    - a) primo svincolo pari al 70% dell'ammontare complessivo del finanziamento all'inizio dell'attività e previa presentazione di fattura e documentazione attestante la stipula di fideiussione bancaria o assicurativa a copertura di un importo pari all'anticipazione;
    - b) secondo svincolo pari al 30% della sovvenzione entro 90 giorni dalla presentazione di documentazione comprendente: report economico finanziario, supportato da documentazione analitica dei costi sostenuti sulla base della richiesta di finanziamento e da report dettagliato delle attività svolte CERTIFICATE da persona o società iscritta nel registro dei revisori contabili;
    - c) La suddetta certificazione che dovrà attestare la corretta destinazione del finanziamento regionale, dovrà pervenire presso gli uffici della Regione Lazio- Direzione Regionale Tutela della Salute Sistema Sanitario regionale, entro 90 giorni dalla data di fine dell'attività;
    - f) Al fine di consentire in qualunque momento l'esatta visione della destinazione data ai finanziamenti, l'Ente Attuatore deve tenere tutte le registrazioni presso la sede di svolgimento delle attività o previa comunicazione, presso la sede legale del soggetto stesso;
    - g) L'Ente Attuatore dovrà restituire le somme non utilizzate entro il termine di 90 giorni dalla attestazione della certificazione finale mediante versamento sul c/c 00785014 intestato alla Tesoreria della regione lazio con l'indicazione della seguente causale di versamento "restituzione sovvenzione non utilizzata per lo svolgimento delle attività formative di cui alla determinazione n.D4008 del 31.10.2006;
- La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito WEB Regionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it)

IL DIRETTORE REGIONALE TUTELA DELLA SALUTE E S.S.R. VICARIO  
(Dr. Guido Farinaccio)